

REGOLAMENTI PERCORSO INTER-RAZZA

approvato dal l'ENCI (10/02/05)

Il percorso deve essere il più naturale possibile, e simulare il lavoro del cane dei pastori transumanti e degli allevatori di pecore con esercizi che sono abituati ad eseguire nella condotta abituale del gregge al pascolo e durante gli spostamenti.

Il gregge è composto da pecore in buono stato di salute e senza agnelli, è frazionato in lotti di 10 - 50 capi circa e messo a disposizione dei concorrenti. Le pecore dovranno essere già abituate a spostarsi sotto la guida di un cane; il gregge dovrà inoltre essere sufficientemente grande affinché ciascun lotto sia utilizzato al massimo due volte.

Il percorso, tracciato sul terreno, avrà una lunghezza di 700 – 1200 m circa, con i diversi ostacoli ragionevolmente distribuiti e una durata media di 25 – 30 minuti.

ESECUZIONE DELLA PROVA

Ovile, recinto di partenza e arrivo

- **Uscita:** dopo l'autorizzazione della Giuria (inizio del conteggio del tempo), il Conduttore apre la porta dell'ovile, e fa entrare il cane, accompagnandolo o no, per far uscire il gregge dal recinto riservato alla partenza. L'uscita deve essere il risultato del lavoro del cane che obbedisce ai comandi del Conduttore, deve avvenire con calma e il gregge deve essere sotto controllo. La Giuria valuterà il comportamento del cane al contatto col gregge, la sua calma e decisione al tempo stesso.
- **Rientro:** anche il rientro a fine percorso deve essere il risultato del lavoro del cane che segue i comandi del Conduttore, deve essere fatto con calma e senza fretta. In prossimità dell'ovile il gregge deve essere fermato e tenuto sul posto dal cane, mentre il pastore va ad aprire la porta dell'ovile. Durante il rientro delle pecore, il pastore deve restare di fianco alla porta e richiuderla.
- **Protezione e salto:** una volta che il gregge è rientrato e la porta dell'ovile è chiusa il Conduttore deve simulare una distribuzione d'alimento, facendo il giro dell'ovile. Il cane deve liberare il passaggio del pastore, ponendosi fra il pastore ed il gregge. All'inizio o alla fine dell'esercizio, per proteggere la sua entrata o la sua uscita dall'ovile, il Conduttore dovrà piazzare il cane fra il gregge e la porta che raggiungerà lasciando il cane a protezione, dopo aver richiuso la porta richiamerà il suo cane che dovrà saltare la recinzione (alta circa 80 – 100 cm) per andare a piazzarsi al piede del suo conduttore.

Passaggi difficili:

A seconda della classe di partecipazione, sono aggiunti al percorso dei passaggi difficili (due o tre) che devono essere il più naturali possibile, ad esempio: passaggio stretto fra barriere, o fra colture, o siepi, fra due campi o passaggio di un ponte (particolarmente raccomandato), e passaggio nell'imbuto di cattura e di smistamento.

La Giuria deve ripartire i punti da attribuire a questa prova a seconda della difficoltà relativa di questi esercizi e del loro numero e valutare l'approccio del cane, la posizione del Conduttore, la posizione del cane ed anche il controllo e la ripresa in mano del gregge all'uscita dal passaggio. L'entrata del gregge nel passaggio difficile è compito del cane e deve essere eseguita con calma.

Se il passaggio è un ponte, pastore e cane devono passarvi sopra per continuare il percorso, perché anche se il ponte è artificiale rappresenta, nonostante tutto, il superamento di una roggia o un torrente troppo profondi perché siano guadati. Nel caso di un imbuto di cattura e smistamento il cane può entrarci, ma non il pastore. In questo caso il pastore si posiziona esternamente al passaggio, nel punto che gli sembra più adatto. Tutti gli ostacoli non superati o aggirati comportano la perdita del punteggio loro attribuibile ed il Concorrente non può tornare sull'ostacolo e a tentare un altro passaggio.

Conduzione e guida

Questa prova è giudicata nell'insieme del percorso, ma può in ogni modo essere divisa in cinque parti:

- **Pascolo:** il lavoro consiste nel far pascolare, in una porzione di prato naturale o temporaneo i cui limiti sono indicati da picchetti delimitanti o sul fronte della zona autorizzata (almeno 12 m x 12 m per greggi di 20/50 capi). La giuria valuta la posizione del cane in rapporto a quella del gregge e a quella del Conducente, la capacità del cane di condurre e mantenere il gregge in loco, la calma, l'efficienza e l'iniziativa del cane.
- **Contenzione del gregge e presa di una pecora:** quando il gregge è tenuto sotto controllo dal cane e tranquillo, all'interno dello spazio indicato, il Conducente deve effettuare la presa di una pecora, scelta nel lotto dalla Giuria e contrassegnata da un marchio particolare che è stata indicata al Conducente. Durante questa manovra il cane deve contenere il resto del gregge nello spazio previsto, meglio se di propria iniziativa.
- **Spostamenti:** la Giuria valuta gli spostamenti del gregge durante tutto il percorso. Il cane è giudicato per la sua capacità di condurre il gregge fra due ostacoli o esercizi, seguendo il tracciato definito e la ripartizione dei punti previsti è in funzione della difficoltà relativa degli spostamenti e del loro numero.
- **Lavoro a distanza:** dopo aver rimesso in libertà la pecora catturata ed eventualmente raggruppato il gregge nei limiti indicati, il Conducente deve affidarne la custodia al cane da solo e raggiungere la Giuria che si trova ad una distanza di almeno una cinquantina di metri. Il cane di sua iniziativa deve mantenere il gregge nello spazio precedentemente delimitato per ottenere il massimo dei punti attribuibili a questa parte d'esercizio. Se il gregge si disperde fuori dai limiti o se il Conducente deve dare dei comandi al cane per ottenere il mantenimento sul posto del gregge o del cane la Giuria valuterà le penalità da applicare. Su autorizzazione della Giuria, il Conducente, senza spostarsi, deve ordinare al cane di radunare le pecore e di riportarle attraverso un passaggio obbligato, senza fretta, fino a lui. Il lavoro a distanza può anche prevedere la conduzione del gregge verso una zona definita, oppure la ricerca e il recupero del gregge che deve essere riportato al conducente da una distanza di 150 – 300 m
- **Passaggio d'automezzo:** deve essere percorso su una strada o su un passaggio vero, o per lo meno in un posto che simuli al meglio le condizioni reali, dovrà quindi essere molto ben delimitato, almeno da un lato sul quale il gregge potrà "appoggiarsi" durante l'incrocio o il superamento di uno o più veicoli. Nel caso di passaggio su una vera strada, dove il traffico non può essere interrotto, ma solo controllato, sarà considerata per il punteggio definitivo la media dei diversi passaggi.

STOP, Arresto del gregge

Il cane deve essere capace di fermare il gregge in tutte le circostanze e il percorso comprende un minimo di due "stop", possibilmente posti a livello di una delimitazione naturale: strada, sentiero, recinzione, coltura ecc.

La Giuria deve ripartire i punti attribuibili a questa prova in funzione della difficoltà relativa di queste fermate.

L'arresto del gregge è una manovra molto importante e deve essere fatta dal cane che si deve porre davanti ad esso e non dal Conduttore. Dopo che il gregge si è fermato e che il Conduttore si è accertato che il passaggio si può fare senza pericolo, la rimessa in moto deve essere fatta rapidamente, senza furia, dal cane che deve aggirare il gregge e spingerlo dal dietro o almeno controllarlo su un lato.

La mancata esecuzione di uno "stop" comporta la perdita di tutti i punti attribuibili a quest'esercizio. Il Concorrente non può riprendere il gregge per tentare di ripetere l'esercizio.

CRITERI DI GIUDIZIO

Primaria importanza sarà attribuita all'impegno ed efficienza nel lavoro e alle qualità naturali tipiche della razza, congiuntamente al grado d'addestramento.

Intelligenza nell'esecuzione

- E' la sintesi del percorso che la Giuria deve tradurre in cifre con un criterio che si compone di tre voci:
- **Ordini:** possono essere dati con la voce, con gesti o con un fischietto. Si valutano le risposte del cane e il suo comportamento. La Giuria valuterà inoltre la chiarezza dell'ordine, il vigore, l'intonazione e il numero d'ordini impartiti. Gli ordini inutili o non seguiti da un'esecuzione da parte del cane saranno penalizzati.
- **Obbedienza:** deve essere immediata, completa e definitiva. E' penalizzato il cane che tarda ad eseguire; esegue al contrario; abbandona il gregge.
- **Attività- iniziativa - dolcezza:** la Giuria valuterà la capacità del cane a radunare, guidare, fermare o muovere il gregge quando il Conduttore glielo ordina; la sua capacità di intervenire da solo e a proposito per canalizzare, arrestare o mantenere unito il gruppo, o per recuperare la pecora che si stacca dal gregge. E' penalizzato il cane che divaga, insegue inutilmente, ha difficoltà ad affermarsi, è pauroso, tocca, disperde il gregge, manca d'interesse per il lavoro, si distrae, si piazza male, lascia scappare le pecore. Salvo casi eccezionali il cane da pastore non deve mordere le pecore e l'aggressività deve essere severamente punita. Un breve pizzico, tocco, è ammesso solo quando è necessario o a seguito di un ordine per mantenere la padronanza del gregge. I morsi netti ed intempestivi sono causa di squalifica immediata se il cane mette a rischio le pecore.

PUNTEGGIO:

Il numero di punti, assegnato dalla giuria, per ogni esercizio può variare in funzione del percorso generale e della difficoltà dei singoli esercizi. Pertanto i punti massimi elencati sono solo indicativi. Il concorrente perde dei punti in funzione degli errori commessi.

Classifiche:

Per ogni classe devono essere fatte due classifiche separate una per Border Collie e Kelpie e una per le altre razze da pastore.

CLASSI

CLASSE I ESORDIENTI

Deve essere considerato un primo approccio con il campo di gara per giovani cani. Il percorso è semplice e il tempo è limitato. Il cane deve dimostrare un minimo di conoscenza del lavoro e di formazione, comprendere i comandi ed ubbidire.

ESERCIZI:

Ovile

- a) uscita dall'ovile
- b) rientro nell'ovile
- c) protezione e salto

Punti 25

Condotta e guida

- a) pascolo, con eventuale presa di una pecora (facoltativo)
- b) spostamento del gregge con condotta in andata e ritorno

Punti 30

Intelligenza nell'esecuzione

- a) Comandi
- b) Obbedienza
- c) Attività, docilità, iniziativa

Punti 20

Punti totali 75

CLASSE II INTERMEDIA

Deve essere considerata una classe intermedia, in cui sono inseriti dei passaggi difficili. Gli esercizi possono essere adattati alle difficoltà del percorso di gara e delle pecore .

ESERCIZI:

Ovile

- a) uscita dall'ovile
- b) rientro nell'ovile
- c) protezione e salto

Punti 25

Passaggi difficili

Punti 15

Condotta e guida

- a) pascolo, con presa di una pecora (non sempre richiesto)
- b) arresto del gregge
- c) spostamento del gregge con condotta in andata e ritorno

Punti 30

STOP, arresto del gregge

Punti 10

Intelligenza nell'esecuzione

- a) Comandi
- b) Obbedienza
- c) Attività, docilità, iniziativa

Punti 20

Punti totali 100

CLASSE III ESPERTI

Richiede una perfetta conoscenza e padronanza del lavoro da svolgere.

ESERCIZI:

Ovile

- a) uscita dall'ovile
- b) rientro nell'ovile
- c) protezione e salto

Punti 25

Passaggi difficili

Punti 30

Condotta e guida

- a) pascolo, stabilizzazione, presa di una pecora
- b) contenimento, imbuto
- c) Lavoro a distanza
- d) Passaggio d'automezzo
- e) Trasferimenti

Punti 50

STOP, arresto del gregge

Punti 25

Intelligenza nell'esecuzione

- a) Comandi
- b) Obbedienza
- c) Attività, docilità, iniziativa

Punti 20

Punti totali 150

BREVETTO DI LAVORO SU BESTIAME (INTERRAZZA)

E' aperto a tutte le razze da pastore, esclusi i Border Collie.

Il cane deve dimostrare tutte le garanzie di docilità, carattere, coraggio, scioltezza, iniziativa, e obbedienza; attitudini indispensabili ad un buon cane da pastore. Gli esercizi sono gli stessi di quelli della Classe II e il cane deve ottenere nell'ambito di due differenti manifestazioni, con due giudici differenti, un minimo del 50 % dei punti per ciascuna delle prove, con un totale generale minimo del 75% dei punti.

Il brevetto di lavoro su bestiame è valido come prova di lavoro per il Campionato Nazionale di Bellezza, per le razze dove è richiesto, e comporta l'attribuzione automatica del TANC (test d'attitudine naturale conduttori)

Il brevetto di lavoro su bestiame può dare accesso alla classe lavoro in esposizione.

QUALIFICHE

Al momento della classifica al cane sarà attribuita una qualifica secondo il seguente criterio:

Eccellente:	maggiore o uguale al 75% del totale dei punti
Molto Buono:	maggiore o uguale al 60% del totale dei punti
Buono:	maggiore o uguale al 50 % del totale dei punti
Abbastanza Buono:	maggiore o uguale al 40% dei punti

CERTIFICATO D'ATTITUDINE AL CAMPIONATO NAZIONALE DI LAVORO SU BESTIAME (C.A.C.) INTERRAZZA

Il C.A.C. e la R.C.A.C. (riserva) possono essere attribuiti solo in Classe III e se sono presenti nella Classe almeno due cani, a condizione che i cani classificati rispettivamente primo e secondo abbiano totalizzato almeno il 75% dei punti e che non ci siano degli ex equo per il primo e secondo posto.

L'attribuzione di questi titoli non è automatica al raggiungimento del punteggio, ma è il giudice che valuta se possono essere attribuiti, in funzione del lavoro fatto dal cane che deve essere di qualità eccezionale. Può essere attribuito un CAC per ogni classifica

CERTIFICATO D'ATTITUDINE AL CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI LAVORO SU BESTIAME INTERRAZZA

CACT e RCACT possono essere attribuiti solo in prove internazionali e in Classe III e se sono presenti nella Classe almeno sei cani, a condizione che i cani classificati rispettivamente primo e secondo abbiano totalizzato almeno 80% dei punti e che non ci siano degli ex equo per il primo e secondo posto.

L'attribuzione di questi titoli non è automatica al raggiungimento del punteggio, ma è il giudice che valuta se possono essere attribuiti, in funzione del lavoro fatto dal cane che deve essere di qualità eccezionale. Può essere attribuito un CACT e RCACT per ogni classifica.

CAMPIONATO ITALIANO DI LAVORO SU BESTIAME - INTERRAZZA

Il Consiglio Direttivo dell'ENCI procederà alla proclamazione a campione italiano di lavoro i cani che nel corso della loro carriera abbiano ottenuto in manifestazioni svoltesi in Italia e riconosciute dall'ENCI tre CAC, con almeno due giudici differenti, e la qualifica di almeno Molto Buono in una Esposizione di bellezza; in raduno o mostra speciale dove esiste la società specializzata.